

“La cantata dei giorni bambini”
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE
“Piazza Forcella”

Il progetto

“La cantata dei giorni bambini” a Piazza Forcella è uno dei progetti vincitori del bando “ATELIER TEATRALI TERRITORIALI” indetto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli e realizzato dal **Teatro Eidos**, in collaborazione con le associazioni **f. pl. femminile plurale** e **Teatri di Seta**.

Il progetto di attività laboratoriali e di spettacoli ha avuto come obiettivo l'arricchimento culturale, espressivo e creativo, il senso di appartenenza e di integrazione, attraverso i linguaggi della scena, con riferimento all'arte del **grande Eduardo**. Perché la pratica teatrale, sia essa attiva o passiva, è un ineguagliabile strumento espressivo, di partecipazione e di crescita sociale. Ci siamo posti come obiettivo quello di offrire ai fruitori (bambini, adolescenti e comunità di nuovi cittadini) una vasta gamma di opportunità di formazione e di esperienze; è su queste che loro si sono cimentati, sperimentando se stessi, le proprie attitudini, le proprie frustrazioni, la propria motivazione nel loro percorso di crescita. Offrire opportunità ha significato stimolare il senso di meraviglia di adulti e bambini, stimolare osservazioni spiazzanti, offrire la possibilità di esprimere dolore inespresso, rafforzare la capacità di gioire con poco, consolidare la coscienza di appartenere ad una comunità.

Le finalità

Nello specifico, attraverso la teatralizzazione di un testo, sono state potenziate nei partecipanti le competenze linguistico-espressive e le capacità di concentrazione. Di conseguenza, i moduli proposti hanno privilegiato un percorso di apprendimento differente tra loro. Tale percorso, partendo da tematiche che interessano i giovani e suscitano i loro interessi, hanno sviluppato e hanno potenziato gli apprendimenti relativi alle competenze linguistiche e espressive, attraverso metodologie quali autoresponsabilizzazione e gestione partecipata, socializzazione e comunicazione delle esperienze.

La struttura

L'intervento, realizzato in rete con altre due realtà radicate sul territorio, è stato strutturato con la realizzazione di tre laboratori teatrali conclusi con un momento di restituzione pubblica e la rappresentazione di tre spettacoli teatrali diretti alle nuove generazioni:

LABORATORIO TEATRALE “Esplorare per Esprimere”

a cura del **TEATRO EIDOS**

utenza: 20 bambine e bambini dagli 8 ai 10 anni

durata: 20 incontri - 26 ottobre > 7 dicembre 2016

LABORATORIO TEATRALE “Shakespeare a modo mio”

a cura dell'Associazione **f. pl. - femminile plurale**

utenza: 20 ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni

durata: 20 incontri - 26 ottobre > 20 dicembre 2016

LABORATORIO TEATRALE “Di.Verso Terra di Mezzo”

a cura di **TEATRI DI SETA**

utenza: 20 giovani migranti e italiani

durata: 20 incontri - 27 ottobre > 15 dicembre 2016

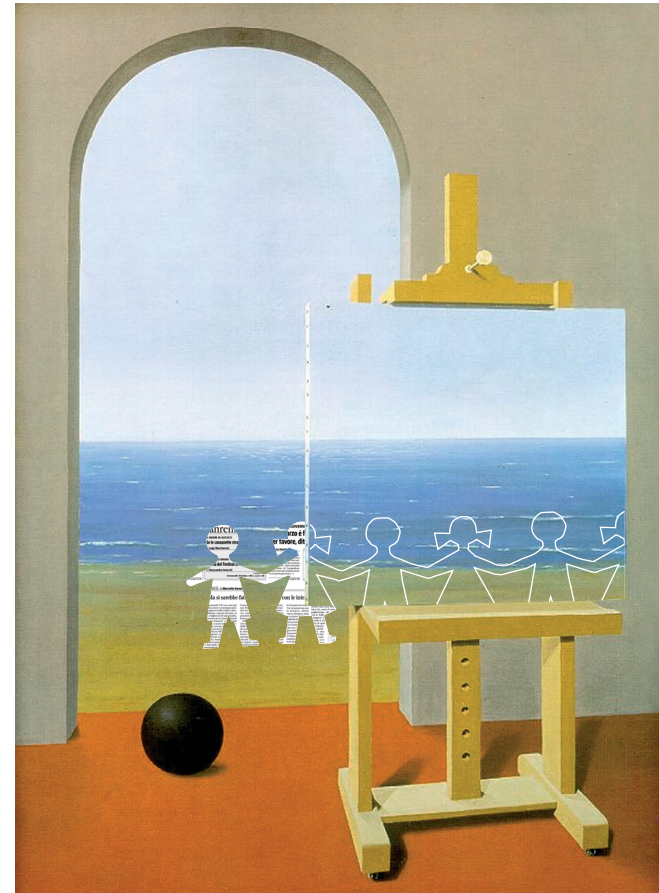
TRE SPETTACOLI TEATRALI per l'infanzia e la gioventù

I laboratori e le manifestazioni aperte alla cittadinanza si sono svolti presso lo Spazio Comunale Piazza Forcella, da cui ha preso nome il progetto, proprio per voler sottolineare il coinvolgimento di un quartiere chiave della città.



Spazio Comunale Piazza Forcella
Via Vicaria Vecchia, 23 - Napoli

info: **TEATRO EIDOS**
tel.: 0824 58474 - mobile: 335 413060
info@teatroeidos.it - www.attpiazzaforcella.com



La cantata dei giorni bambini

Atelier Teatrale Territoriale
Piazza Forcella

Laboratori
Teatrali ed Eventi
per la cittadinanza

Spazio Comunale Piazza Forcella

Via Vicaria Vecchia, 23 - Napoli

ottobre > dicembre 2016

“La cantata dei giorni bambini”
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE
“Piazza Forcella”

Con gli Atelier Teatrali Territoriali realizziamo a Napoli un'iniziativa di grande rilievo sia dal punto di vista culturale che sociale.

Ad essa affidiamo un compito ambizioso ma che considero di grande interesse: una attività teatrale profondamente, intrinsecamente integrata nella vita culturale e sociale del territorio e della città.

Un'idea che sta nella storia e nella cultura di Napoli e del ruolo che in essa ha assunto spesso la rappresentazione teatrale.

Ma anche un'idea che possiamo e vogliamo declinare in maniera innovativa, come fu, alimentata da una sensibilità fortissima per il destino sociale e culturale dei bambini e dei ragazzi di Napoli, in particolare per Eduardo De Filippo e che può rappresentare per la nostra città e per la sua vita culturale un'occasione concreta di crescita e di partecipazione.

“La cantata dei giorni bambini” ci richiama, anche nel nome, a questo impegno, mentre ci confortano e ci rafforzano nel lavoro i risultati delle precedenti edizioni degli Atelier Teatrali Territoriali, con centinaia di giorni di attività rivolte prevalentemente ai bambini, ed esiti artistici sempre interessanti, a volte davvero stupefacenti.

Assessore alla Cultura
Nino Daniele

“La cantata dei giorni bambini”
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE
“Piazza Forcella”

Teatro
Eidos
Produzione
Ragazzi



Mercoledì 7 dicembre 2016 - ore 17,00
Spazio Comunale Piazza Forcella

> I BAMBINI

Performance Finale del Laboratorio Teatrale “Esplorare per Esprimere”
a cura del TEATRO EIDOS
26 ottobre > 7 dicembre 2016

IL VESTITO NUOVO DELL'IMPERATORE

liberamente tratto dall'opera poetica di Gianni Rodari
scritto e diretto da Virginio De Matteo
aiuto regia Giuseppina Mirra

Attraverso l'esplorazione e l'espressione dei sentimenti e delle emozioni, mediante il linguaggio verbale e del corpo abbiamo voluto rendere, i bambini coinvolti, protagonisti del percorso dando loro la possibilità di fruire di situazioni comunicative nuove e coinvolgenti. Il bisogno di esprimersi attraversa tutta l'infanzia e prescinde dalle capacità fisiche e psichiche del bambino.

È un bisogno della persona, sempre, in ogni fase della vita; e in particolare i bambini sentono, vivono con l'emozione, ma non sanno tradurre con le parole quel loro sentire. Perciò amano le attività creative: l'arte rimane una necessità vitale per esprimere quel mondo poetico che è in ogni persona.

E così, attraverso esercizi di articolazione, esercizi fisici, ed esercizi di recitazione, attraverso lo studio, l'analisi e la lettura di testi di autori vari, tra cui il grande Eduardo De Filippo, Buzzati, Lodi e altri, siamo approdati all'opera di Gianni Rodari. Abbiamo voluto, con i bambini, giocare con “la forza del potere”. Analizzando il testo, con ironia e attraverso il gioco del teatro, i bambini hanno potuto prendere coscienza di una falsa realtà positiva del potere, hanno potuto, con umorismo, creare e interpretare i personaggi del potere imparando al tempo stesso a difendersi da essi.

Questa sera essi si confrontano con un adattamento teatrale molto complesso e con una messa in scena articolata, che dà la possibilità di apprezzare un percorso formativo puntato, sulla parola, sulla coralità e anche sul movimento scenico.

La performance, tratta dall'opera poetica di Gianni Rodari, che a sua volta ha preso ispirazione dalla famosa favola di H. C. Andersen, si snoda con una freschezza e una ritmicità tale da rendere sempre viva l'attenzione degli spettatori. Pur ricorrendo, talvolta, alle classiche gags del teatro comico, utilizza un linguaggio teatrale totalmente nuovo e capace di accendere l'interesse di tutti; e con originale semplicità arriva alla conclusiva morale della favola: “la verità prevale sempre”.

Il laboratorio ha avuto la durata di 20 incontri, ed è stato condotto da Virginio De Matteo, Giuseppina Mirra, Domenico Soricelli e Vincenzo De Matteo.

“La cantata dei giorni bambini”
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE
“Piazza Forcella”



Giovedì 15 dicembre 2016 - ore 20,30
Spazio Comunale Piazza Forcella

> GIOVANI MIGRANTI e ITALIANI

Performance Finale del Laboratorio Teatrale “Di.Verso Terra di Mezzo”
a cura dell'ASSOCIAZIONE Teatri di Seta
27 ottobre > 15 dicembre 2016

DI. VERSO TERRA DI MEZZO

regia di Pina Di Gennaro

....in un villaggio africano quando un cantastorie arriva alla fine del suo racconto poggia una mano sulla terra e dice “poso qui la mia storia così, forse, qualcuno, un giorno, potrà raccoglierla”. p.brook . i fili del tempo

DI.VERSO TERRA DI MEZZO

Percorsi di teatro per una partitura del corpo e della voce.

Dalle storie alle immagini, dal racconto all'azione e alle parole, nella pratica del teatro rivolto al presente ed alla contaminazione.

Di.Verso Terra di Mezzo è uno spettacolo teatrale e un progetto di ricerca. È la risposta ad un bisogno crescente di legare il teatro alla realtà, di unire alla pratica artistica un desiderio di partecipazione ed azione attiva nel presente. Ecco perché di.verso terra di mezzo è soprattutto un luogo. È *IL* luogo dell'incontro, della scoperta dell'altro, della contaminazione dell'identità che parla a chi è diverso senza rinunciare a se stessa. Mani che si incrociano, occhi che si uniscono, si scontrano, si incontrano, corpi che si avvicinano, si tendono, vite. Vite che si incontrano e si raccontano... parole, canti, una vecchia ninna nanna, un oggetto prezioso lasciato in un posto lontano, un ricordo, un sorriso, un piccolo rituale quotidiano, un'abitudine... e ancora storie, racconti di tempi vicini e lontani, di luoghi cari, luoghi difficili, luoghi di affetti, luoghi di macerie, di viaggi. Viaggi infiniti. Lontano da casa. Quale casa? Dove sono? Dove torno? Cos'è ora il mio paese? C'è ancora qualcosa di me lì? Ci sono ancora io. Quale io?

Ecco ciò che siamo stati in questi mesi. Ecco ciò che è divenuto parte del processo di creazione e rielaborazione che nella pratica del teatro, ha trovato la sua forma, il suo spazio di condivisione, in un percorso di incontro e di contaminazione. Un viaggio perenne nel passato, nelle vite, che ci siamo regalate a vicenda. Un lavoro partito da narrazioni legate a storie personali ed esteso poi ad autori e drammaturgie espressioni della cultura, del sentire, dei partecipanti e dei loro paesi (Russia, Ucraina, Sri Lanka, Serbia, Nigeria, Santo Domingo, Panama, Polonia e Italia). Racconti, testi, memorie, cronache, come strumento attraverso il quale le vicende collettive sono entrate nella vita quotidiana e le vicende della comune esistenza si sono inserite in una narrazione più ampia: il destino della condivisione e della contaminazione reciproca. Materia viva, animata, pulsante, su cui si è costruito il lavoro finale, un lavoro di scrittura scenica come memoria comune, rievocazione del passato e immagine, figurazione del presente, ponte tra ciò che è e ciò che è stato. Fiume che scorre attraverso il tempo e collega mondi lontani, li custodisce, li lascia scivolare da un tempo all'altro. Un lavoro fatto di lingue diverse e della fusione e l'utilizzo di diversi linguaggi scenici, dove i partecipanti hanno contribuito alla creazione ed alla realizzazione di tutti gli elementi che compongono la pratica teatrale in un percorso di ricerca che è passato dalle parole, agli oggetti, alle immagini, alle musiche, ai costumi, alla scena.

Il laboratorio ha avuto la durata di 20 incontri ed è stato condotto da Pina Di Gennaro, Elisabetta Bevilacqua, Marina Cavaliere e Serena Lauro.

“La cantata dei giorni bambini”
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE
“Piazza Forcella”



Martedì 20 dicembre 2016 - ore 19,30
Spazio Comunale Piazza Forcella

> GLI ADOLESCENTI

Performance Finale del Laboratorio Teatrale “Shakespeare a modo mio”
a cura dell'ASSOCIAZIONE f. pl. - femminile plurale
26 ottobre > 20 dicembre 2016

SHAKESPEARE A MODO MIO

suggerimenti da Wlliam Shakespeare
coordinamento artistico di Alessandra Asuni, Antonio Della Ragione
e Raffaele Parisi

Il laboratorio si è basato essenzialmente sullo studio e l'affinamento delle proprie capacità espressive verbali, non verbali, ritmiche e musicali, nonché sulla libertà di espressione nella ricerca di testi, oggetti, sensazioni, musiche, emozioni, immagini e quant'altro necessario allo sviluppo della tematica scelta. La tecnica teatrale e musicale adottata è quella della composizione collettiva, attraverso la quale il testo, la scena, la musica e tutto lo spettacolo vengono elaborati insieme ai ragazzi.

Uno spazio in cui le proprie idee prendono “corpo” e “suono”, in cui le emozioni nate dalle visioni e dai “contagi” delle relazioni con gli altri e con l'ambiente esterno diventano espresse attraverso i linguaggi del teatro. Un laboratorio in cui le azioni di un grande drammaturgo (Shakespeare), attraverso la voce di due memorabili personaggi (Romeo e Giulietta) si trasformano in azioni del vissuto quotidiano e contemporaneo. I ragazzi, in un momento della loro vita in cui vogliono gridare al mondo la loro esistenza, catturano e percepiscono quanto avviene intorno a loro e reinventano la realtà, attraverso l'arte scenica. Un viaggio che offre ai ragazzi un modo per raccontare e raccontarsi.

Il laboratorio ha avuto la durata di 20 incontri ed è stato condotto da Alessandra Asuni, Antonio Della Ragione e Raffaele Parisi.

“La cantata dei giorni bambini”
ATELIER TEATRALE TERRITORIALE
“Piazza Forcella”



Domenica 4 dicembre 2016 - ore 17,00
Spazio Comunale Piazza Forcella

Compagnia Teatro P - Lamezia Terme (CZ)

IL PIFFERAIO MAGICO

liberamente tratto da “Il pifferaio magico” dei Fratelli Grimm
scritto e diretto da Piero Bonaccorso

C'era una volta, e c'è ancora, incastonata tra i raggi dell'aurora, una città come ce ne sono tante: affannata, trafficata, annebbiata, annoiata, insomma una città del tutto spacciata. Hamelin è il nome della città di cui scoprirete l'avidità... Hamelin invasa dai topi viene salvata da un piccolo uomo, un pifferaio che con la sua musica allontana i topi e che, quando i cittadini non rispettano gli accordi presi, pensa bene di portare con se tutti i bambini. Dove? A noi piace immaginarli che giocano felici e contenti sull'isola che non c'è...

Domenica 11 dicembre 2016 - ore 17,00

Spazio Comunale Piazza Forcella

Compagnia I Guardiani dell'Oca - Guardiagrele (CH)

I TRE PORCELLINI

spettacolo musicale con attori e pupazzi
scritto e diretto da Zenone Benedetto

Un viaggio affascinante in un classico della favola, la storia di un lupo che cerca di raccontare le sue maldestre avventure alle prese con tre porcellini giocosi e divertenti. In un crescendo di emozioni e colpi di scena il lupo cercherà in tutti i modi di raccontare la storia tradizionale dal suo punto di vista. “Ma perché se provo io a mangiare i porcellini tutti mi dicono male, mentre se li mangiate voi, nessuno dice niente”?!

Domenica 18 dicembre 2016 - ore 17,00

Spazio Comunale Piazza Forcella

Compagnia I Teatrini - Napoli

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

liberamente ispirato a “Le favole” di Esopo, Fedro, La Fontaine
drammaturgia e regia Giovanna Facciolo

Tra maschere e semplici elementi di scena, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi continuiamo ad amare sin dalla prima infanzia: *La volpe e l'uva, La volpe e la Cicogna, Il Lupo e l'Agnello, La volpe e il Corvo, La Cicala e la Formica, La Lepre e la Tartaruga, Gli animali malati di peste, Il lupo e la gru.*

Le percussioni e le giucose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da *Esopo* a *La Fontaine* tramandano sagaci insegnamenti. Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.